



**CITTA' di CASTANO PRIMO**

**REGOLAMENTO  
PER LA DISCIPLINA  
DEL BILANCIO PARTECIPATIVO**

**Approvato con Delibera C.C. n. 42 del 30/09/2021**

Art. 1 – Finalità .....	3
Art. 2 – Modalità di attuazione del Bilancio Partecipativo .....	3
Art. 3 – Stanziamento delle risorse e responsabili .....	3
Art. 4 - Soggetti Aveni Diritto di Partecipazione .....	4
Art. 5 – Aree tematiche .....	4
Art. 6 – Modalità attuative - Procedura partecipata per la presentazione di progetti .....	5
Art. 7 - Informativa sul trattamento dei dati personali .....	7
Art. 8 - Norme transitorie finali .....	7

## **Art. 1 – Finalità**

Con il presente Regolamento viene disciplinata la sperimentazione del processo di partecipazione dei cittadini in materia di programmazione economico-finanziaria del Bilancio di previsione del Comune.

La finalità del Bilancio Partecipativo è quella di attivare energie e risorse presenti sul territorio che siano in grado di responsabilizzarsi rispetto alla ricerca di soluzioni ai problemi individuati come prioritari.

Il Comune di Castano Primo individua nella partecipazione dei suoi cittadini alla vita politica e sociale, ed alle relative dinamiche decisionali, un valore irrinunciabile, da ricercare e sostenere attraverso progetti e iniziative.

Il Bilancio Partecipativo è un modello innovativo di stimolo e di partecipazione dei cittadini alla vita politica ed amministrativa del proprio territorio che integra il modello di democrazia rappresentativa con quello di democrazia diretta.

Il Bilancio Partecipativo, che si configura quale strumento di democrazia diretta per le sue caratteristiche di trasparenza e concretezza degli obiettivi e dei procedimenti, viene individuato come uno strumento fondamentale per la riforma del rapporto tra cittadini e istituzioni, favorendo la costruzione di un rapporto di fiducia tra essi e trovando l'equilibrio tra i bisogni da soddisfare e le risorse limitate disponibili.

Il Comune di Castano Primo, pertanto, riconosce alla cittadinanza il potere di decidere gli indirizzi di parte della proposta di Bilancio Comunale, nei termini previsti e nelle forme definite dal presente regolamento.

Gli obiettivi del Bilancio Partecipativo sono:

- a) facilitare l'informazione e il confronto con i cittadini promovendo scelte e decisioni condivise, riducendo i conflitti e sviluppando un rapporto di fiducia e scambio tra istituzioni e popolazione;
- b) rispondere in modo più efficace alle necessità della popolazione assicurando una maggiore corrispondenza tra bisogni da soddisfare e risorse disponibili;
- c) favorire la partecipazione per ridurre i rischi di marginalizzazione dei singoli e di categorie di soggetti;
- d) valorizzare e dare forza alle conoscenze, alle competenze ed all'impegno diffusi nella società civile;
- e) promuovere nuove forme di comunicazione pubblica per una piena affermazione del diritto alla trasparenza e della cittadinanza attiva.

## **Art. 2 – Modalità di attuazione del Bilancio Partecipativo**

Annualmente possono essere utilizzate le seguenti modalità:

- Assemblee di cittadini per la presentazione del Bilancio di previsione;
- Assemblee di cittadini per la valutazione e la scelta di progetti o interventi proposti dall'Amministrazione;
- Avvio della procedura partecipata per la presentazione di progetti da parte dei cittadini.

## **Art. 3 – Stanziamento delle risorse e responsabili**

Le risorse di bilancio da sottoporre alla partecipazione nonché le aree tematiche oggetto della procedura partecipata sono individuate annualmente dalla Giunta comunale nel contesto delle spese previste dal Bilancio di previsione.

La Giunta comunale stabilisce inoltre il limite minimo e massimo di spesa per ciascun progetto nonché i tempi di svolgimento del processo partecipativo.

Responsabili per la Giunta comunale dell'organizzazione e della gestione del processo partecipativo sono il Sindaco e l'Assessore al Bilancio.

#### **Art. 4 - Soggetti Aventi Diritto di Partecipazione**

1. Il Bilancio Partecipativo prevede il coinvolgimento di tutti i cittadini che prendono parte al processo con uguale diritto.

2. Hanno diritto di partecipazione, e quindi possono proporre progetti:

- Tutte le persone fisiche residenti nel territorio comunale e che compiano almeno 16 anni nell'anno in cui il Bilancio Partecipativo è realizzato.
- Rappresentanti delle associazioni culturali e sociali, istituzioni od enti che abbiano sede legale od operativa sul territorio comunale.

3. Sono esclusi dal solo diritto di poter presentare un progetto ai fini del processo del Bilancio Partecipativo le seguenti categorie di persone fisiche:

- membri della Giunta comunale e del Consiglio comunale
- dipendenti comunali

4. Si specifica che membri/rappresentanti di associazioni/istituzioni/enti, non potranno presentare alcun progetto sotto la veste di cittadini, se allo stesso tempo avranno già presentato una proposta del medesimo contenuto attraverso associazione/istituzione/ente di cui sono membri/rappresentanti.

#### **Art. 5 - Aree tematiche**

La procedura partecipata per la presentazione di progetti da parte dei soggetti di cui al precedente Art. 4 può riguardare le politiche pubbliche relative ad una o più aree tematiche.

Si riportano di seguito alcune possibili aree di intervento a solo titolo esemplificativo:

**1. Lavori pubblici, mobilità, viabilità** (a titolo esemplificativo: interventi su strade ed opere ad esse collegate; abbattimento delle barriere architettoniche; installazione di nuova segnaletica stradale).

**2. Spazi ed aree verdi** (a titolo esemplificativo: individuazione, progettazione e realizzazione di interventi relativi ad aree verdi della città, di piccolo vicinato e di verde di arredo urbano; interventi di manutenzione straordinaria del verde municipale; attrezzature nei parchi pubblici).

**3. Attività socio-culturali e sportive** (a titolo esemplificativo: organizzazione di mostre, dibattiti, manifestazioni di arti rappresentative e figurative e mostre di produzione artigianale; programmazione e realizzazione di spettacoli teatrali, musicali e cinematografici, nonché manifestazioni folcloristiche e spettacolari; realizzazione di visite guidate di iniziative tendenti alla divulgazione e valorizzazione del patrimonio artistico, storico, naturale e paesistico; programmazione e realizzazione di manifestazioni sportive e attività inerenti allo sport; proposte relative alla realizzazione ed all'acquisto di impianti ed attrezzature per l'esercizio dello sport).

**4. Politiche sociali, educative e giovanili** (a titolo esemplificativo: realizzazione di iniziative a carattere sociale a favore di anziani, minori, immigrati e soggetti adulti indigenti; iniziative volte a migliorare i servizi ai disabili ed in generale a favorire soggetti che si trovano in situazione di non completa autonomia; realizzazione di iniziative volte a favorire la valorizzazione, il coinvolgimento, l'espressione, il sostegno e l'integrazione dei giovani).

**5. Lo sviluppo socio-economico** negli ambiti di turismo, agricoltura, artigianato, ambiente, commercio, innovazione tecnologica.

## **Art. 6 – Modalità attuative - Procedura partecipata per la presentazione di progetti**

La procedura partecipata per la presentazione di progetti si struttura nelle seguenti fasi:

- Prima fase: Informazione e consultazione
- Seconda fase: Raccolta delle proposte
- Terza fase: Valutazione delle proposte e verifica ammissibilità
- Quarta fase: Approvazione del documento delle proposte ammesse alla votazione
- Quinta fase: Votazione dei cittadini
- Sesta fase: Chiusura della procedura, monitoraggio e rendicontazione

Per l'avvio e la gestione del processo partecipativo l'Ente si avvale di un gruppo di coordinamento denominato **Unita di Progetto** composto dal Sindaco, dall'Assessore al Bilancio, nonché dalle professionalità necessarie interne od esterne alla struttura comunale.

### **Prima fase – Informazione**

La fase iniziale della partecipazione, della durata minima di 15 giorni, riguarderà l'informazione.

Il Comune di Castano Primo renderà nota la volontà di coinvolgere la cittadinanza al processo di destinazione di una parte di risorse disponibili del bilancio e secondo le modalità stabilite nelle Linee Guida approntate annualmente dalla Giunta comunale.

L'informazione sarà avviata mediante utilizzo di tutti gli strumenti di comunicazione a disposizione dell'Amministrazione Comunale contemplando anche la possibilità di convocare un'apposita assemblea pubblica per informare i cittadini sull'argomento.

### **Seconda fase - Consultazione e raccolta delle proposte**

Entro il termine stabilito dall'avviso pubblico, ogni soggetto avente diritto potrà far pervenire il proprio contributo, che dovrà essere esplicitato e presentato in base a quanto indicato nell'avviso pubblico stesso.

Questa fase, della durata minima di 20 giorni, ha l'obiettivo di raccogliere le proposte dai soggetti aventi diritto, di cui all'art.4

I proponenti dovranno utilizzare apposito modello predisposto dal Comune, scaricabile dal sito nello spazio dedicato al processo del Bilancio Partecipativo e disponibile in formato cartaceo, presso l'Ufficio Protocollo del Comune e la Biblioteca Comunale.

Il modello si articola, di norma, come di seguito:

- titolo;
- sintesi idea progettuale;
- descrizione progetto;
- nome, cognome, contatto e-mail e telefonico del proponente;
- stima approssimativa dei costi;
- foto, disegni o qualunque altro documento illustrativo dell'idea progettuale.

### **Trasmissione dei documenti**

La presentazione delle proposte, con i modelli debitamente compilati, dovrà essere effettuata con le seguenti modalità:

- tramite invio all'indirizzo di posta elettronica certificata del Comune;
- tramite consegna diretta presso ufficio protocollo del Comune;
- altra modalità di volta in volta individuata.

Alla documentazione richiesta deve essere allegata la copia fronte retro della carta d'identità del proponente (in caso di associazioni o persone giuridiche del legale rappresentante).

La carta d'identità non è obbligatoria nel caso in cui la documentazione trasmessa via PEC venga firmata digitalmente o elettronicamente.

In caso di invio tramite PEC senza firma digitale o elettronica occorre scannerizzare il modulo firmato dal proponente o dal legale rappresentante, e la carta d'identità del firmatario.

La documentazione deve essere sottoscritta in forma estesa leggibile da parte del proponente o del legale rappresentante, in caso di associazioni o persone giuridiche.

### **Terza fase – Valutazione delle proposte e verifica di ammissibilità**

Le proposte presentate nei termini stabiliti nell'avviso pubblico sono verificate dai tavoli tecnici di approfondimento, composti dai Responsabili dei servizi, dal Sindaco, dagli Assessori.

Tutti i progetti presentati entro il termine previsto dal presente regolamento verranno sottoposti a valutazione di ammissibilità.

I criteri con i quali si valutano le proposte sono i seguenti:

- Fattibilità tecnica e giuridica degli interventi;
- Compatibilità rispetto agli atti già approvati dal Comune;
- Stima dei costi;
- Stima dei tempi di realizzazione;
- Costi di esercizio inferiori al 10% del costo di esecuzione;
- Caratteristica del perseguimento dell'interesse generale;
- Caratteristica dell'innovazione;
- Compatibilità con le risorse finanziarie a disposizione.

### **Quarta fase – Approvazione documento delle proposte ammesse alla votazione**

Tutte le proposte raccolte giudicate ammissibili dopo la valutazione tecnico giuridica, saranno ordinate e riepilogate in un documento approvato dalla Giunta Comunale e consultabile sul sito del Comune. Tali proposte saranno quindi ammesse al voto della cittadinanza come previsto dal presente regolamento.

Nel caso il progetto vincitore non esaurisca la disponibilità economica destinata al bilancio partecipativo, si valuterà la possibilità di realizzare ulteriori progetti tra quelli più votati fino ad esaurimento della disponibilità economica. La Giunta potrà inoltre valutare se integrare le somme per completare ulteriori progetti.

Rimane nelle facoltà dell'Amministrazione, qualora non vi fossero pervenute proposte idonee, la possibilità di proporre progetti da sottoporre al voto da parte della cittadinanza.

### **Quinta Fase: votazione dei cittadini**

Hanno diritto al voto tutte le cittadine e i cittadini residenti nel territorio comunale che abbiano compiuto il 16° anno di età. E' prevista l'identificazione degli aventi diritto al voto.

Nelle date stabilite, il voto può avvenire per via telematica, attraverso il sito del Comune con le modalità che verranno indicate oppure con scheda cartacea nei luoghi e con le modalità stabilite dalla Giunta comunale, al fine di favorire la massima partecipazione al voto anche di coloro che non utilizzano strumenti telematici.

Ogni cittadino può votare un solo progetto per ognuna delle aree tematiche previste.

### **Sesta fase: chiusura della procedura, monitoraggio e rendicontazione**

Alla chiusura delle operazioni di voto finali, viene predisposto dall'Assessorato al Bilancio un report, quale documentazione di tutto il processo del Bilancio Partecipativo il quale sarà trasmesso alla Giunta

comunale per la sua presa d'atto. Tale presa d'atto sarà oggetto di una comunicazione al Consiglio Comunale.

La spesa relativa all'attuazione del progetto che ha ottenuto il maggior numero di voti in ognuna delle aree tematiche previste, viene inserita nel Bilancio di previsione dell'Ente con apposita evidenziazione.

Al termine di tutte le fasi del Bilancio Partecipativo, l'Amministrazione comunale ha il compito di rendere noto e pubblicizzare periodicamente, con le modalità ritenute più idonee, le fasi di progettazione definitiva ed esecutiva, lo stato di avanzamento e la realizzazione degli interventi previsti dai cittadini attraverso il voto.

#### **Art. 7 - Informativa sul trattamento dei dati personali**

Ai sensi dell'art. 13 del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e del Regolamento Europeo GDPR 2016/679, all'atto della raccolta dei dati personali sarà resa l'informativa sulla tipologia dei dati personali, sulle finalità, ambito di comunicazione dei dati personali, modalità di trattamento, titolare del trattamento e diritti riconosciuti all'interessato.

#### **Art. 8 - Norme transitorie finali**

Il presente Regolamento entra in vigore alla data di pubblicazione all'Albo pretorio dell'Ente e sarà reso pubblico mediante utilizzo di tutti gli strumenti di comunicazione a disposizione dell'Amministrazione Comunale.

Le procedure descritte nel presente regolamento hanno natura sperimentale, pertanto il Consiglio Comunale si riserva la facoltà di modificarle con un ulteriore apposito provvedimento, dandone notizia ai cittadini mediante pubblicazione all'Albo pretorio del Comune, a norma di Legge, ed utilizzando tutti i canali di comunicazione ritenuti opportuni.